Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 193

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 24 agosto 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompense al valor civile

Il Presidente della Repubblica, con Suo decreto del 30 luglio 1951, su proposta del Ministro per l'interno, ha conferito la medaglia di argento alle persone sottonominate in premio della coraggiosa e filantropica azione compiuta nel giorno e nel luogo sottoindicati:

Alla memoria di **ANGELUCCI Gabriello,** direttore di agenzia del Banco di Sicilia, il 15 dicembre 1950 in Roma.

Durante l'aggressione a scopo di rapina, attuata in danno della Banca da quattro malfattori, affrontava con intrepido coraggio uno di essi che, penetrato nel suo ufficio, gli aveva intimato, minacciandolo con l'arma in pugno, di non muoversi. Raggiunto da alcuni proiettili mentre si slanciava contro l'aggressore, si abbatteva esanime al suolo e poco dopo decedeva, vittima del suo elevato senso del dovere, compiuto sino all'estremo sacrificio.

CIVILETTI Nicola, segretario del Banco di Sicilia, il 15 dicembre 1950 in Roma.

Durante l'aggressione a scopo di rapina, attuata in danno della Banca da quattro individui armati, affrontava risolutamente uno di essi allo scopo di disarmarlo. Rimaneva, però, gravemente ferito nella violenta colluttazione, da un proiettile esplosogli contro dal malfattore.

Ammirevole esempio di elevato senso del dovere e di consapevole coraggio.

BONARRIGO Sebastiano, aiuto cassiere del Banco di Sicilia, il 15 dicembre 1950 in Roma.

Durante l'aggressione a scopo di rapina, attuata in danno della Banca da quattro individui armati, affrontava risolutamente uno di essi e, con l'aiuto di un altro funzionario, riusciva, dopo violenta colluttazione, a disarmarlo, slanciandosi, poi, animosamente all'inseguimento del malfattore.

Esempio ammirevole di elevato senso del dovere e di consapevole coraggio.

Il Presidente della Repubblica ha, altresì conferito le seguenti medaglie di bronzo al valor civile:

Bronzo con lode.

BONIFACIO Giuseppe, cassiere del Banco di Sicilia, il 15 dicembre 1950 in Roma.

Durante l'aggressione a scopo di rapina, attuata in danno della Banca da quattro individui armati, reagiva coraggiosamente all'aggressione, sebbene sotto la minaccia delle armi, riuscendo ad afferrare la propria pistola e ad esplodere alcuni colpi che intimorivano i malfattori.

Bronzo con lode.

MASSI Antonio, cassiere del Banco di Sicilia, il 15 dicembre 1950 in Roma.

Durante l'aggressione a scopo di rapina, attuata in danno della Banca da quattro individui armati, reagiva coraggiosamente all'aggressione, sebbene sotto la minaccia delle armi e, dopo aver esploso con la propria pistola alcuni colpi che intimorivano i malfattori, si slanciava animosamente al loro inseguimento.

(4184)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 12 luglio 1951, n. 657.

Concessione alla Giunta centrale per gli studi storici di un contributo straordinario di lire 3.000.000.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione di un contributo straordinario di L. 3.000.000 a favore della Giunta centrale per gli studi storici, per la partecipazione al 1° Congresso internazionale di scienze storiche di Parigi.

Art. 2.

La spesa dipendente dalla concessione del contributo di cui all'articolo precedente sarà compensata mediante riduzione di un pari importo dello stanziamento del capitolo 458 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1950-51.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — GONELLA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 20 luglio 1951, n. 658.

Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 444, concernente la facoltà di conferire promozioni, avanzamenti e trasferimenti per merito di guerra ai militari della Guardia di finanza per fatti d'arme compiuti durante la guerra 1940-45, anche dopo la cessazione dello stato di guerra.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 444, è ratificato con la seguente modificazione:

Articolo unico. — E' sostituito dal seguente:

« Sino a quattro anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, possono essere concessi ai militari della Guardia di finanza, secondo le norme vigenti per il tempo di guerra, promozioni, avanzamenti e trasferimenti per merito di guerra, per fatti d'arme compiuti durante la guerra 1940-45 ».

Art. 2.

Il precedente articolo si applica alle proposte presentate entro due anni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 444.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 24 luglio 1951, n. 659.

Concessione a favore dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare di un contributo straordinario di lire 4.000.000 per l'esercizio finanziario 1950-51.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione, a favore dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare, di un contributo straordinario di L. 4.000.000 a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1950-51.

Art. 2.

La spesa di cui all'art. 1 verrà fronteggiata mediante riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 458 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1950-51.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Caprarola, addì 24 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 24 luglio 1951, n. 660.

Estensione ai mutilati ed invalidi ed ai congiunti dei morti in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane delle disposizioni della legge 19 agosto 1948, n. 1180.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le disposizioni della legge 19 agosto 1948, n. 1180, sono estese ai cittadini italiani i quali abbiano riportato ferite o lesioni in occasione di azioni di terrorismo politico, singole o collettive, nei territori delle ex colonie italiane, ed alle loro famiglie nel caso che da tali ferite o lesioni sia derivata la morte.

Art. 2.

Le disposizioni della presente legge si applicano agli eventi, di cui al precedente art. 1, verificatisi, o che si potranno verificare, nei territori delle ex colonie italiane a decorrere dalla data di rispettiva occupazione fino alla data che sarà stabilita, in rapporto a tutti od ai singoli territori predetti, con decreto del Presidente della Repubblica.

Art. 3.

Le pensioni dirette hanno decorrenza dalla data dell'evento; quelle indirette dal giorno successivo alla morte del cittadino.

Art. 4.

Per gli eventi di cui all'art. 1, verificatisi anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge, la domanda per la liquidazione della pensione, assegno o indennità, deve essere presentata entro il termine perentorio di cinque anni dalla data predetta.

Per gli eventi che dovessero verificarsi posteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge, i termini di cui al precedente comma, decorreranno, per le pensioni dirette, dalla data dell'evento dannoso e, per le pensioni indirette, dalla data di trascrizione dell'atto di morte nei registri di stato civile.

Chi lascia trascorrere più di un anno dalle date suddette senza presentare domanda o documenti inerenti al preteso diritto, non è ammesso a godere della pensione o dell'assegno spettantegli che dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda o dei titoli.

Art. 5.

Alla copertura dell'onere derivante dalla presente legge, previsto in L. 5.000.000, si farà fronte mediante riduzione, per un corrispettivo importo, dello stanziamento del capitolo 576 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1950-51.

Art. 6.

Con decreto del Ministro per il tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione della presente legge.

Art. 7.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Caprarola, addì 24 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1951, n. 661.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco, con sede in Ribera (Agrigento).

N. 661. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco, con sede in Ribera (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *agosto* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1951, n. 662.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea « æque principaliter » delle parrocchie di San Tommaso Apostolo a Monteantico e di San Giovanni Evangelista a Casenovole, in Civitella Paganico (Grosseto).

N. 662. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Siena in data 1° gennaio 1950, relativo all'unione temporanea « æque principaliter » delle parrocchie di San Tommaso Apostolo a Monteantico e di San Giovanni Evangelista a Casenovole, in Civitella Paganico (Grosseto).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *agosto* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1951, n. 663.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Annunziata, in Ostuni (Brindisi).

N. 663. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ostuni in data 7 giugno 1919, integrato con dichiarazione 1° ottobre 1949, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria Annunziata, in Ostuni (Brindisi), nonchè la personalità giuridica della Chiesa omonima.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1951, n. 664.

Riconoscimento della personalità giuridica del Convento dei Carmelitani dell'Antica osservanza, con sede nel comune di Vittorio Veneto (Treviso).

N. 664. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Convento dei Carmelitani dell'Antica osservanza, con sede nel comune di Vittorio Veneto (Treviso).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *agosto* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1951, n. 665.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Figlie dell'Immacolata Concezione, con sede nel comune di Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì).

N. 665. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Figlie dell'Immacolata Concezione, con sede nel comune di Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *agosto* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 luglio 1951.

Ricostituzione della Borsa merci in Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il regio decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1494, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 12, che soppresse, tra le altre, la Borsa merci di Torino;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, concernente il ripristino delle Borse merci;

Vista la deliberazione n. 174, del 21 agosto 1950, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Torino propone di ricostituire in quella città, la Borsa merci;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita in Torino la Borsa per le contrattazioni in merci, regolate dalle leggi 20 marzo 1913, n. 272 e 30 maggio 1950, n. 374.

Dato a Roma, addì 16 luglio 1951

EINAUDI

TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *agosto* 1951
Registro Industria e commercio n. 10, *foglio n.* 141. — BRUNO

(4135)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 luglio 1951.

Ricostituzione della Borsa merci in Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il regio decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1494, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 12, che soppresse, tra le altre, la Borsa merci di Padova;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, concernente il ripristino delle Borse merci;

Vista la deliberazione n. 177 del 7 luglio 1950, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova, propone di ricostituire, in quella città, la Borsa merci;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita in Padova la Borsa per le contrattazioni in merci, regolate dalle leggi 20 marzo 1913, n. 272 e 30 maggio 1950, n. 374.

Dato a Roma, addì 16 luglio 1951

EINAUDI

TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *agosto* 1951
Registro Industria e commercio n. 10, *foglio n.* 144. — BRUNO

(4136)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1951.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Vercelli n. 4240 in data 30 aprile 1951, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dell'avv. Piraino Nino, rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dall'Associazione sindacale interessata (Unione industriale biellese), in quanto trasferito ad altra sede, con il rag. Elli Mario della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'avv. Piraino Nino è sostituito con il rag. Elli Mario, quale rappresentante dei datori di lavoro, nella Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 giugno 1951

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(4154)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1951.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Matera.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 3 giugno 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Matera;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Matera n. 6991 in data 3 aprile 1951, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Casalino Franco, rappresentante dei lavoratori, richiesta dalla associazione sindacale interessata (Confederazione generale italiana lavoratori), in quanto impossibilitato a partecipare alle riunioni della predetta Commissione, con il sig. Perrone Luigi della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Casalino Franco è sostituito con il sig. Perrone Luigi, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Matera.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 giugno 1951

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(4151)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1951.

Concessione di piscicoltura nel fiume Sant'Antuono.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, numero 1604 e 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183, ed il decreto Ministeriale 14 gennaio 1949 in *Gazzetta Ufficiale* 1° luglio stesso anno, che detta norme per le concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda prodotta in data 23 novembre 1949 dal sig. Pastore Felice di Donato, tendente ad ottenere in concessione, a scopo di piscicoltura, le acque del fiume Sant'Antuono, per il tratto compreso tra lo stabilimento di piscicoltura sito sulla strada statale n. 19 e lo sbocco del fiume Tanagro, scorrente in territorio dei comuni di Sant'Arsenio, Polla, San Pietro al Tanagro, Atena Lucana, Teggiano e Sala Consilina in provincia di Salerno;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di Roma, dell'Intendenza di finanza e del Genio civile di Salerno;

Presa visione della ricevuta n. 350, porzione n. 80758 del deposito cauzionale di L. 16.000 (sedicimila) effettuato il 7 marzo 1951 presso la Sezione della tesoreria provinciale di Salerno, Servizio depositi della Cassa depositi e prestiti, a garanzia degli obblighi ittiogenici derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare stipulato presso la prefettura di Salerno il 26 aprile 1951 e l'annessa planimetria facente parte integrante dello stesso;

Decreta:

Vengono date in concessione, a scopo di piscicoltura, al sig. Pastore Felice di Donato le acque del fiume Sant'Antuono, per il tratto compreso tra lo stabilimento di piscicoltura sito sulla strada statale n. 19 e lo sbocco del fiume Tanagro scorrente nei territori dei comuni di Sant'Arsenio, Polla, San Pietro al Tanagro, Atena Lucana, Teggiano e Sala Consilina in provincia di Salerno.

La concessione che alla scadenza cesserà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso avrà la durata di anni quindici decorrenti dalla data del presente decreto.

Essa è subordinata al pagamento del canone annuo di L. 8000 (ottomila), da versarsi all'Erario dello Stato e all'ottemperanza di tutte le norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e regolamenti in materia di pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Salerno è incaricato dell'esecuzione del presente decreto previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 27 giugno 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 9, foglio n. 12. — BERITELLI

(4235)

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1951.

Sostituzione di un membro del Consiglio superiore della marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 25 settembre 1947, n. 1177, relativo alla riforma del Consiglio superiore della marina mercantile;

Visto il decreto del Ministro per la marina mercantile 9 dicembre 1947, relativo alla costituzione del Consiglio predetto;

Visto la nota del Ministero dei lavori pubblici n. 3661, in data 18 luglio 1951, con la quale il dott. Rosario Arcuri, direttore generale, è stato designato a rappresentare il Ministero dei lavori pubblici in seno al Consiglio superiore della marina mercantile in sostituzione del dott. Luciano Colucci;

Decreta:

Articolo unico.

Il direttore generale dott. Rosario Arcuri è nominato membro del Consiglio superiore della marina mercantile in sostituzione del dott. Luciano Colucci.

Roma, addì 30 luglio 1951

Il Ministro: CAPPA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1951
Registro Marina mercantile n. 19, foglio n. 60. — CESARI

(4257)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Presentazione del bilancio finale del Consorzio provinciale macellai (Coproma) di Udine

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi provinciali tra macellai per le carni nominato liquidatore a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Udine, posto in liquidazione in data 25 luglio 1945 con decreto prefettizio emanato in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato dell'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato dell'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Udine.

(4029)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Riconoscimento di categoria superiore della turbonave « Roma »

IL DIRETTORE GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Vista la domanda della « Flotta Lauro », armatrice della turbonave « Roma »;

Sentita la Commissione tecnico consultiva per l'emigrazione;

Determina:

La turbonave « Roma » è riconosciuta di categoria superiore agli effetti della maggiorazione di nolo di cui all'ultima parte del punto 2° della propria determinazione in data 10 agosto 1951, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 16 agosto 1951.

Roma, addì 18 agosto 1951

Il direttore generale
JUSTO GIUSTI DEL GIARDINO

(4300)

MINISTERO DEI TRASPORTI

30ª Serie di norme integrative al regolamento approvato con decreto Ministeriale 12 settembre 1925 per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi, liquefatti o disciolti. — Capacità massima dei bidoni in lamiera d'acciaio.

In attesa che sia aggiornato il regolamento approvato con decreto Ministeriale 12 settembre 1925;

ritenuto che la capacità massima consentita per i recipienti in lamiere di acciaio saldate della categoria *A* della 18ª Serie di norme integrative (bidoni) possa essere portata a 60 litri senza pregiudizio per la sicurezza;

su conforme parere della Commissione permanente per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi, si dispone quanto segue:

Le norme di collaudo per i recipienti saldati della categoria *A* della 18ª Serie di norme integrative (bidoni) sono estese ai recipienti di capacità non superiore a 60 (sessanta) litri.

Roma, addì 23 luglio 1951

p. *Il Ministro*: CAPPUCCIO

(4217)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato del relitto d'alveo del torrente Travignolo in comune di Predazzo (Trento).

Con decreto interministeriale 30 giugno 1951, n. 1341, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del *torrente* Travignolo in comune di Predazzo (Trento) della superficie di mq. 7859, della p. f. 12070/2, con la riserva che venga mantenuto l'accesso ai fondi confinanti, individuato nell'estratto catastale in data 28 aprile 1951, scala 1:2880 che fa parte integrante del decreto stesso.

(4187)

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Rovigo.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5293 in data 14 agosto 1951, è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Rovigo il geometra Luigi Merlin in sostituzione del prof. Edoardo Chendi, decaduto per maturato quadriennio.

(4245)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 171

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 24 agosto 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	624,90
» Firenze	624,86	» Roma	624,89
» Genova	624,90	» Torino	624,90
» Milano	624,91	» Trieste	624,91
» Napoli	624,90	» Venezia	624,89

Media dei titoli del 24 agosto 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,60
Id. 3,50 % 1902	68,30
Id. 3 % lordo	45,15
Id. 5 % 1935	96 —
Redimibile 3,50 % 1934	71,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,475
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,85
Id. 5 % 1936	89,75
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,60
Id. 5 % convertiti 1951	99,875
Id. 5 % (scadenza 1959)	98,175
Id. 5 % 1960	98,30

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 24 agosto 1951:

1 dollaro U.S.A. . . L. 624,90

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(1ª *pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50% (1934)	155180 (nuda proprietà)	Comune di Castiglion Tinella (Cuneo), con usufrutto a Gandolfo Grato fu Antonio, dom. a Castiglion Tinella	66,50
Cons. 3,50% (1906)	863236 (usufrutto)	Lubatti Eugenio di Giuseppe, dom. a Torino, con usufrutto a Lubatti Maria fu Eugenio, dom. a Torino	3.500 —
Id.	826041 (nuda proprietà)	Treves Mario fu Giulio, minore sotto la patria potestà della madre Levi Anita fu Raffaele, dom. a Torino con usufrutto a Levi Anita fu Raffaele vedova Treves Giulio, dom. a Torino	409,50
P. R. 3,50% (1934)	192333	Confraternita di Santa Maria delle Grazie in Sipicciano di Galluccio (Caserta)	94,50
Cons. 4,50%	11872	Confraternita di Santa Maria delle Grazie in Sipicciano di Galluccio	15 —
Cons. 3,50% (1906)	566845	Congrega di Santa Maria delle Grazie di San Bartolomeo di Sipicciano di Galluccio (Caserta)	168 —
Id.	567410	Confraternita del SS. Rosario di San Bartolomeo di Sipicciano di Galluccio	59,50
Id.	755980	Santissimo Rosario di Sipicciano di Galluccio	45,50
Rendita 5%	12771	Chigi Olimpia di Francesco, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma	4.500 —
Id.	12778	Come sopra	450 —
Id.	12773	Come sopra	360 —
Id.	12776	Chigi della Rovere Olimpia di Francesco, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma	5.485 —
Id.	208022	Chigi della Rovere Olimpia di Francesco, nubile, dom. a Roma	2.065 —
Id.	208024 (nuda proprietà e usufr.)	Chigi Olimpia di Francesco, dom. a Roma, con usufrutto a Chigi della Rovere Francesco fu Mario	555 —
Id.	53522 (nuda proprietà)	Patriarca Luigi fu Carlo, dom. a Roma, con usufrutto a Patriarca Elena fu Carlo, nubile, dom. a Roma	1.250 —
Cons. 3,50% (1906)	835771	Capitolo metropolitano di Benevento	406 —
Id.	838004	Come sopra	112 —
Id.	839096	Come sopra	136,50
Id.	838132	Sacro Monte Arcivescovile dei Tetti in Benevento	203 —
Id.	842898	Come sopra	73,50
P. R. 3,50% (1934)	28637	Sacro Monte Arcivescovile dei Tetti in Benevento	203 —
Id.	38994	Capitolo metropolitano di Benevento	126 —
Id.	38995	Chiesa metropolitana di Benevento	574 —
Id.	48630	Capitolo metropolitano di Benevento	175 —
Id.	52001	Come sopra	35 —
Id.	61043	Prebenda arcipretale del Capitolo metropolitano di Benevento	63 —
Id.	61851	Capitolo metropolitano di Benevento	1.190 —
Id.	80213	Come sopra	7 —
Id.	80214	Come sopra	21 —
Id.	80422	Come sopra	7 —
Id.	87119	Come sopra	140 —
Id.	87310	Come sopra	59,50
Id.	87311	Prebenda tesorerale del Capitolo metropolitano di Benevento.	35 —
Id.	87341	Capitolo metropolitano di Benevento	17,50
Id.	87651	Come sopra	14 —
Id.	87673	Come sopra	21 —
Id.	88384	Come sopra	42 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50% (1934)	88427	Capitolo metropolitano di Benevento	21 —
Id.	88494	Chiesa metropolitana di Benevento	31,50
Id.	104767	Capitolo metropolitano di Benevento	3,50
Id.	104846	Chiesa Capitolo metropolitano di Benevento	17,50
Id.	104847	Capitolo metropolitano di Benevento	87,50
Id.	104922	Prebenda arcipretale del Capitolo metropolitano di Benevento	210 —
Id.	107656	Prebenda tesorerale del Capitolo metropolitano di Benevento.	28 —
Id.	108438	Come sopra	105 —
Id.	114569	Capitolo metropolitano di Benevento	70 —
Id.	114570	Come sopra	14 —
Id.	114571	Prebenda arcipretale del Capitolo metropolitano di Benevento	10,50
Id.	115561	Capitolo metropolitano di Benevento	17,50
Id.	117923	Come sopra	7 —
Id.	117980	Come sopra	133 —
Id.	120872	Come sopra	133 —
Id.	123655	Prebenda bibliotecale del Capitolo metropolitano di Benevento	7 —
Id.	127484	Prebenda arcipretale del Capitolo metropolitano di Benevento	14 —
Id.	128047	Sacro Monte Arcivescovile dei Tetti in Benevento	140 —
Id.	128051	Prebenda bibliotecale del Capitolo metropolitano di Benevento	420 —
Id.	128055	Prebenda arcipretale del Capitolo metropolitano di Benevento	192,50
Id.	128902	Capitolo metropolitano di Benevento	70 —
Id.	129350	Come sopra	196 —
Id.	130415	Come sopra	59,50
Id.	131235	Come sopra	35 —
Id.	131900	Chiesa di San Lupo di Benevento amministrata dal locale Capitolo Cattedrale	31,50
Id.	132879	Prebenda arcipretale del Capitolo metropolitano di Benevento	70 —
Id.	132875	Prebenda tesorerale del Capitolo metropolitano di Benevento.	42 —
Id.	132880	Come sopra	21 —
Id.	135970	Capitolo metropolitano di Benevento	35 —
Id.	137311	Come sopra	45,50
Id.	139433	Capitolo metropolitano di Benevento	91 —
Id.	139434	Come sopra	35 —
Id.	139438	Prebenda arcipretale del Capitolo metropolitano di Benevento	21 —
Id.	140181	Capitolo metropolitano di Benevento	98 —
Id.	143476	Come sopra	10,50
Id.	143940	Come sopra	42 —
Id.	156885	Come sopra	7 —
Id.	161868	Come sopra	10,50
Id.	162410	Come sopra	14 —
Id.	175703	Come sopra	21 —
Id.	180103	Come sopra	42 —
Id.	183078	Prebenda arcidiaconale di Benevento	17,50
Id.	183221	Capitolo metropolitano di Benevento	14 —
Id.	190343	Come sopra	1.442 —
Id.	197506	Come sopra	238 —
Id.	200999	Chiesa metropolitana di Benevento	24,50
Id.	201096	Capitolo metropolitano di Benevento	10,50
Id.	205312	Come sopra	52,50
Id.	205313	Prebenda primiceriale seconda del Capitolo metropolitano di Benevento	21 —
Id.	205388	Capitolo metropolitano di Benevento	17,50
Id.	210575	Come sopra	115,50
Id.	214321	Prebenda arcidiaconale del Capitolo metropolitano di Benevento	14 —
Id.	211796	Prebenda arcidiaconale del Capitolo metropolitano di Benevento	42 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	214511	Prebenda arcipretale del Capitolo metropolitano di Benevento	38,50
Id.	249738	Sacro Monte dei Tetti ecclesiastici di Benevento	63 —
Id.	251110	Capitolo metropolitano di Benevento	80,50
Id.	251111	Arcidiaconato del Capitolo Cattedrale di Benevento	336 —
Id.	268456	Capitolo metropolitano di Benevento	38,50
Id.	251112	Prebenda arcipretale del Capitolo metropolitano di Benevento	343 —
Id.	268462	Capitolo metropolitano di Benevento	52,50
Id.	273149	Come sopra	35 —
Id.	275724	Come sopra	35 —
Id.	279416	Chiesa metropolitana di Benevento	192,50
Id.	288159	Prebenda arcipretale del Capitolo metropolitano di Benevento	17,50
Id.	304727	Capitolo metropolitano di Benevento	52,50
Id.	304818	Sacro Monte dei Tetti ecclesiastici di Benevento	52,50
Id.	304819	Come sopra	84 —
Id.	313145	Capitolo metropolitano di Benevento	42 —
Id.	313219	Prebenda arcidiaconale del Capitolo metropolitano di Benevento	238 —
Id.	316135	Prebenda dottorale del Capitolo metropolitano di Benevento.	150,50
Id.	320659	Prebenda arcidiaconale del Capitolo metropolitano di Bene vento	7 —
Id.	323741	Capitolo metropolitano di Benevento	52,50
Id.	324914	Chiesa metropolitana di Benevento	10,50
Id.	334836	Capitolo metropolitano di Benevento	49 —
Id.	327371	Come sopra	31,50
Id.	335510	Come sopra	35 —
Id.	335759	Prebenda arcipretale del Capitolo metropolitano di Benevento	7 —
Id.	342233	Capitolo cattedrale di Benevento	63 —
Id.	342234	Canonicato arcipretale nel Capitolo Cattedrale di Benevento.	10,50
Id.	342238	Canonicato tesorerale del Capitolo Cattedrale di Benevento	14 —
Id.	345035	Prebenda arcidiaconale del Capitolo metropolitano di Benevento	171,50
Id.	349638	Prebenda tesorerale nel Capitolo Cattedrale di Benevento.	3,50
Id.	359323	Prebenda arcipretale del Capitolo metropolitano di Benevento	24,50
Id.	365996	Capitolo metropolitano di Benevento	35 —
Id.	370422	Prebenda bibliotecale del Capitolo cattedrale di Benevento	350 —
Id.	395173	2a Prebenda primiceriale nel Capitolo Cattedrale di Benevento	66,50
Id.	446657	Capitolo metropolitano di Benevento	308 —
Id.	452070	Come sopra	164,50
Rendita 5 % (1935)	111491	Capitolo metropolitano di Benevento	45 —
Id.	111492	Come sopra	55 —
Id.	135968	Come sopra	85 —
Id.	142504	Come sopra	120 —
Id.	148997	Come sopra	500 —
Id.	159779	Come sopra	125 —
Id.	160763	Come sopra	10 —
Id.	164070	Come sopra	165 —
Id.	168317	Come sopra	25 —
Id.	173231	Come sopra	25 —
Id.	173232	Come sopra	35 —
Id.	173232	Come sopra	145 —
Id.	173621	Come sopra	80 —
Id.	178002	Come sopra	75 —
Id.	179592	Come sopra	90 —
Id.	201502	Come sopra	120 —
Id.	201503	Come sopra	50 —
Id.	149673	Sacro Monte Arcivescovile dei Tetti in Benevento	30 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1902)	35895	Capitolo metropolitano di Benevento	31,50
Id.	36195	Come sopra	35 —
Id.	41483	Come sopra	35 —
Id.	37187	Prebenda arcidiaconale del Capitolo metropolitano di Benevento	35 —
P. R. 5 % (1936)	749	Capitolo metropolitano di Benevento	35 —
Cons. 3 %	40838	Prebenda arcipretale del capitolo metropolitano di Benevento	3 —
Id.	52672	Come sopra	6 —
Id.	42666	Prebenda tesoreriale del Capitolo metropolitano di Benevento	3 —
Id.	46243	Prebenda primiceriale seconda del Capitolo metropolitano di Benevento	3 —
Id.	52013	Capitolo metropolitano di Benevento	6 —
Id.	52527	Come sopra	24 —
Id.	52647	Come sopra	3 —
Id.	52648	Come sopra	3 —
Cons. 3,50 % (1902)	2185	Arciconfraternita di Santa Maria di Loreto e del Purgatorio di Caserta	14 —
Id.	2186	Come sopra	45,50
Id.	2187	Come sopra	3,50
Id.	2188	Come sopra	14 —
Id.	2189	Come sopra	14 —
Id.	13812	Come sopra.	7 —
Id.	15794	Come sopra.	14 —
Id.	18165	Come sopra.	14 —
Id.	30796	Come sopra.	238 —
Id.	3758	Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Castelmorrone (Caserta)	3,50
Id.	3760	Parrocchia di Santa Croce in Casagiove	133 —
Id.	5324	Parrocchia di San Rufo Martire in Piemonte di Casolla	31,50
Id.	32123	Parrocchia di San Rufo in Piedimonte di Casolla (frazione di Caserta)	35 —
Id.	7346	Parrocchia di San Benedetto in Maddaloni	24,50
Id.	19934	Parrocchia di San Benedetto in Maddaloni (vincolata)	21 —
Id.	21204	Come sopra.	14 —
Id.	12621	Parrocchia dei Santi Vitaliano ed Enrico in Caserta	70 —
Id.	16077	Chiesa del SS. Corpo di Cristo in Maddaloni	21 —
Id.	30438	Parrocchia di San Giovanni Evangelista in Airola di Marcianise	10,50
Id.	32227	Arciconfraternita SS. Concezione ed Anime del Purgatorio in San Clemente	7 —
Id.	15922	Cappella Monte dei Morti e SS.mo Rosario in Sommana di Caserta	132 —
Id.	27788 (nuda proprietà e usufr.)	Comune di Carpignano Salentino (Lecce), con usufrutto a Pasca don Giuseppe Domenico fu Gaetano, dom. a Carpignano Salentino	255,50
Id.	27789 (nuda proprietà e usufr.)	Come sopra con usufrutto a Golia don Michele fu Domenico, dom. a Carpignano Salentino	255,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 8 agosto 1951

Il direttore generale: De Liguoro

(4171)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura.

Per il periodo 10 agosto 1951 - 9 agosto 1954, i fondi siti nel comune di Casaloldo (Mantova), dell'estensione di ettari 383 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord-est*: comune di Casaloldo con la strada di San Marino dello Staffolo;

ad *est*: comune di Ceresara;

a *sud-est*: comune di Piubega;

ad *ovest*: comune di Casaloldo con il Vaso Tartaro.

Per il periodo 10 agosto 1951 - 9 agosto 1954, i fondi siti nel comune di Terni, località Carsoli, dell'estensione di ettari 300, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: fosso dell'Eremita, dalla strada omonima a quota 600 fino alla comunale di Carsoli;

ad *ovest*: strada comunale di Carsoli, da Capo dell'Acqua fino a Poggio Arzuano;

a *sud*: Poggio Arzuano, mulattiera che dalla strada comunale di Carsoli porta fino alla strada dell'Eremita;

ad *est*: strada dell'Eremita.

Per il periodo 10 agosto 1951 9 agosto 1954, i fondi siti nel comune di Narni, località Capitone (Terni), dell'estensione di ettari 600, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: mulattiera e fosso che da Colle Lama a quota 300 conduce a Collemaggio, fino a quota 200;

ad *est*: strada che da Collemaggio per Colle Ripabianca giunge fino al fosso Calamone;

a *sud*: fosso Calamone;

ad *ovest*: strada campestre di Capitone che da quota 249 per Case Nuove conduce a Colle Lama.

Per il periodo 10 agosto 1951 - 9 agosto 1954, i fondi siti nei comuni di Sacile e Fontanafredda (Udine), dell'estensione di ettari 595, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: ferrovia Sacile-Pinzano e rio Paisa;

ad *est*: fossa Cellini; strada Sacile-Prata e scolo Fossaluzza;

a *sud*: strada dei Camolli e strada comunale del Camol;

ad *ovest*: strada comunale del Camol e strada comunale di San Giovanni di Livenza.

(4266)

Divieti di caccia e uccellagione.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e la uccellagione nella zona della provincia di Pavia, dell'estensione di ettari 700 compresa nei comuni di Montalto Pavese e Mornico Losana, delimitata dai seguenti confini:

ad *est*: da Montalto Pavese strada che passa da casa del Portico, segue il corso del Rile, passa a levante da Ca Mondino e scende fino a fornace Losana;

a *sud*: da Montalto Pavese strada per Calvignano fino a cascina Colombina;

ad *ovest*: da cascina Colombina seguendo il confine del comune di Montalto Pavese e Calvignano passando per la valle del Morone e casa Ghisone in Valle, sale a Oliva;

a *nord*: da fornace Losana seguendo la strada Ca del Rosso sale a Monte Oliva.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 22 agosto 1950, nella zona di Robbio Lomellina (Pavia), dell'estensione di ettari 300, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e la uccellagione nella zona della provincia di Campobasso, della estensione di ettari 310 circa, compresa nel comune di Colletorto, delimitata dai seguenti confini: fiume Fortore; vallone Santa Maria; vallone Lucinito; vallone Lame.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e la uccellagione nella zona di San Giorgio della Richinvelda (Udine), dell'estensione di ettari 1075, delimitata dai seguenti confini:

a *sud*: strada San Giorgio-Rauscedo;

ad *est*: strada San Giorgio-Provesano;

a *nord*: confine del comune di Spilimbergo;

ad *ovest*: corso della Roiuzza Sequals-Rauscedo.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona di Basiliano (Udine), dell'estensione di ettari 900, delimitata dai seguenti confini

a *nord*: strada comunale Basiliano-Villaorba;

ad *ovest*: strada comunale Villaorba-Basagliapenta-Nespoledo;

a *sud*: strada comunale Nespoledo-Pietra del Pasco;

ad *est*: strada Pietra del Pasco-Cà del Moro-Basiliano.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona di Sesto al Reghena (Udine), della estensione di ettari 382, delimitata dai seguenti confini: strada Sesto al Reghena-Bagnarola lungo il rio del Molino fino all'incrocio di detta strada; indi da questa fino all'abitato di Bagnarola; abitato di Bagnarola e strada che, per la frazione di Versiola, va fino al bivio detto della Piera; dal bivio della Piera fino a raggiungere di nuovo l'abitato di Sesto al Reghena.

(4247)

Revoca di divieto di caccia e uccellagione.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 19 agosto 1950, nella zona di Dronero (Cuneo), dell'estensione di ettari 300 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene revocato.

(4268)

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

Diffida per smarrimento di mandato di pagamento

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità avvisa che fu dichiarato lo smarrimento del titolo indicato nel seguente prospetto:

Specie del titolo: mandato di pagamento;

Estremi del titolo: n. 508 dell'esercizio 1948-49;

Bilancio e Capitolo di spesa: Ministero del tesoro Rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri Cap. 243;

Amministrazione od ufficio da cui fu emesso: ufficio Ministero del tesoro;

Titolare dell'ordine: Ditta Ambrosi Raniero di Roma;

Oggetto: fornitura di pezzi fusi in alluminio;

Importo: L. 2208.

Invita quindi chiunque avesse rinvenuto o rinvenisse il titolo sopraindicato a farlo pervenire subito all'ufficio del Ministero del tesoro, viale delle Provincie n. 184, Roma.

In caso diverso, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso ne verrà rilasciato un duplicato a norma dell'art. 471 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Roma, addì 1° luglio 1951

(4185) *Il direttore generale*: MAROTTA

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Salerno in data 1° giugno 1950, n. 34705, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1949 è costituita come appresso:

Presidente:
Salazar dott. Lorenzo, vice prefetto.

Componenti:
Del Vecchio prof. dott. Gaetano, medico provinciale;
Merlino prof. dott. Antonio, docente di clinica ostetrica;
Medici dott. Giovanni, specialista in ostetricia e ginecologia;
D'Antuono Anna Matilde, ostetrica condotta.

Segretario:
Talarico dott. Carlo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Salerno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 luglio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4067)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Como in data 8 febbraio 1951, n. 7597, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como al 30 novembre 1951 è costituita come appresso:

Presidente:
Russo dott. Giuseppe, vice prefetto.

Componenti:
Agrifoglio dott. Lino, medico provinciale;
Coggi prof. dott. Cesare, docente in clinica ostetrica e ginecologica;
Buzzi prof. dott. Bruno, primario del reparto maternità dell'ospedale Circolo di Lecco;
Cantoni Antonia, ostetrica condotta.

Segretario:
Giucastro dott. Sebastiano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Como.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 1° agosto 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4109)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Macerata.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Macerata in data 31 dicembre 1949, n. 40420, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Macerata è costituita come appresso:

Presidente:
Carattoli dott. Bruno, vice prefetto.

Componenti:
Pezzella dott. Gaetano, medico provinciale;
Baroni prof. dott. Benigno, primario ostetrico dell'Ospedale civile di Macerata;
Vincenzoni dott. Raoul, specialista in ostetricia;
Buldorini Elisa, ostetrica condotta.

Segretario:
Meloni dott. Franco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Macerata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repupblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 6 agosto 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4195)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Belluno in data 27 aprile 1951, n. 9297, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1950 è costituita come appresso:

Presidente:

Zampaglione dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:

Balistreri dott. Carmelo, medico provinciale;

Dalla Palma prof. dott. Modesto, primario medico dello ospedale civile di Feltre;

Broglio prof. dott. Ruggero, primario chirurgo dello ospedale civile di Belluno;

Marcer dott. Mauro, medico condotto.

Segretario:

Casuccio dott. Arnaldo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Belluno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 2 agosto 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4110)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Milano in data 25 febbraio 1951, n. 16298, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1950 è costituita come appresso:

Presidente:

Mazza dott. Libero, vice prefetto.

Componenti:

De Socio dott. Giuseppe, medico provinciale;

Fontana prof. dott. Alfredo, primario medico dell'ospedale « Fate bene fratelli » di Milano;

Lapidari prof. dott. Mario, primario chirurgo dell'Ospedale Maggiore di Milano;

Provasi dott. Giuseppe, medico condotto;

Segretario:

Milone dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 3 agosto 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4194)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso per esami a trentadue posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario degli Uffici del registro (gruppo C) riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, sulla graduatoria dei titoli di preferenza nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed estensioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1517, concernente la revisione dei ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria;

Visto l'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, per effetto del quale un terzo dei posti disponibili alla data di entrata in vigore del decreto stesso nel grado iniziale dei ruoli organici dei gruppi *A*, *B* e *C* debbono essere conferiti mediante concorso riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore in possesso di prescritto titolo di studio;

Visto il decreto Ministeriale 2 marzo 1950, col quale venne indetto un concorso per esami a trentadue posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario degli Uffici del registro (gruppo *C*) riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1950, n. 350399, col quale venne nominata la Commissione esaminatrice;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a trentadue posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario degli Uffici del registro (gruppo *C*) riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato:

1. Iannicelli Vera . . . punti 15,675
2. Barocci Silvio . . . » 15,390
3. Marino Mario . . . » 15,150
4. Magi Carlo . . . » 14,625
5. Caputo Armando . . . » 14,560
6. Brignocchi Eteo . . . » 14,420
7. Fiamma Ugo . . . » 14,385
8. Della Torre Oberdan . . . » 14,250
9. Paolillo Domenico . . . » 14,200

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Iannicelli Vera . . . punti 15,675
2. Barocci Silvio . . . » 15,390
3. Marino Mario . . . » 15,150
4. Magi Carlo . . . » 14,625
5. Caputo Armando . . . » 14,560
6. Brignocchi Eteo . . . » 14,420
7. Fiamma Ugo . . . » 14,385
8. Della Torre Oberdan . . . » 14,250
9. Paolillo Domenico . . . » 14,200

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 giugno 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1951
Registro n. 20, foglio n. 282. — LESEN

(4276)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nella graduatoria dei vincitori del concorso per esami a cento posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, indetto con decreto Ministeriale 2 marzo 1950, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 18 luglio 1951, sono incorse alcune inesattezze che vengono rettificate come segue:

Art. 1:

al n. 39: Ros *Oscare*, leggasi Ros *Oscar;*

al n. 75: Monterosso *Antonio*, leggasi Monterosso *Antonino;*

al n. 84: punti 15,53, leggasi punti 13,53;

Art. 2:

al n. 12: *Rigotto* Gino, leggasi *Bigotto* Gino;

al n. 39: Ros *Oscare*, leggasi Ros *Oscar;*

al n. 50: Simone *Vincenzo*, leggasi Simone *Mario;*

(4294)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Proroga del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per la nomina di otto tenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo delle armi navali.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 6 aprile 1951, col quale è stato bandito un concorso per esami per la nomina di n. 8 tenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo delle armi navali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 30 maggio c. a.;

Decreta:

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per la nomina di otto tenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo delle armi navali, di cui al decreto Ministeriale 6 aprile 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, n. 121, del 30 maggio 1951, è prorogato a tutto il 28 agosto 1951.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 giugno 1951

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1951
Registro Difesa-Marina n. 10, *foglio n.* 96. — CESARI

(4311)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Nella graduatoria del concorso a seicento posti di alunno d'ordine del Tesoro in prova nel ruolo di gruppo *C* degli Uffici provinciali del tesoro, riservato al personale di ruolo e non di ruolo delle altre Amministrazioni statali, indetto con decreto Ministeriale 8 gennaio 1949, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 agosto 1951, n. 177, sono incorse alcune inesattezze che vengono rettificate come segue:

pag. 2452:

al n. 133 invece di Boccaccini *Ornelia*, leggasi: Boccaccini *Ornella;*

pag. 2453:

al n. 218 invece di Giusti *Andra* orfano di guerra, leggasi: Giusti *Andrea* orfano di guerra;

al n. 234 invece di Fedele Carmelo *combattene*, leggasi: Fedele Carmelo *combattente*;

pag. 2454:

al n. 383 invece di Bontempi Ugo, leggasi: Bontempi Ugo *combattente*;

al n. 448 - invece di *Baiocchi* Agnese, leggasi: *Boiocchi* Agnese.

(4202)

PREFETTURA DI SAVONA

Graduatoria generale del concorso al posto di direttore del macello comunale di Savona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visto il decreto prefettizio n. 17124 in data 17 luglio 1947, con il quale veniva bandito il concorso al posto di direttore del macello comunale di Savona;

Viste le risultanze dei verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il vigente testo unico delle leggi sanitarie nonchè il regio decreto 11 marzo 1935 n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria relativa al concorso al posto di direttore del macello del comune di Savona:

1. Curtoni dott. Alessandro punti 134,58 su 200
2. Rainero dott. Corrado » 112,04 »
3. Romacciotti dott. Tiziano » 109,99 »

Savona, addì 27 luglio 1951

Il prefetto: MARCONCINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visto il decreto prefettizio n. 17124 in data 17 luglio 1947, con il quale veniva bandito il concorso al posto di direttore del macello comunale di Savona;

Visto il decreto prefettizio di pari numero e data con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei;

Visto il vigente testo unico delle leggi sanitarie nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Curtoni Alessandro primo classificato nella graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa è dichiarato vincitore del posto di direttore del macello comunale di Savona.

Savona, addì 27 luglio 1951

Il prefetto: MARCONCINI

(4114)

PREFETTURA DI IMPERIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Imperia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Richiamati i due precedenti decreti in data 28 marzo 1951, n. 7370, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso, al posto di veterinario condotto nel consorzio veterinario fra i comuni di Molini di Triora, Badalucco, Carpasio, Montalto Ligure e Triora, bandito in data 20 agosto 1947;

Considerato che il dott. Giuseppe Giraudo, vincitore del concorso, il dott. Francesco Delfino, 2° in graduatoria, il dottor Carlo Prando, 3°, e il dott. Francesco Bonfante, 4° in graduatoria, formalmente invitati, hanno rinunciato al posto;

Ritenuto che il dott. Lanfranco Conti, 5° in graduatoria, all'uopo interpellato, ha dichiarato di accettare;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935;

Decreta:

Il candidato dott. Lanfranco Conti, 5° classificato nella graduatoria di merito, residente ad Isola del Cantone (Genova) è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Molini di Triora (in consorzio con Triora-Montalto Ligure, Badalucco e Carpasio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della della Prefettura e dei Comuni interessati.

Imperia, addì 26 luglio 1951

Il prefetto: VILLA SANTA

(4117)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario di 1ª classe direttore del mercato bestiame del comune di Bologna.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 39 del 5 luglio 1950, con il quale venne indetto il pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario di 1ª classe direttore del mercato bestiame di Bologna;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del predetto concorso, nominata con decreto 12 gennaio 1951 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica (*Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 1951);

Visto il regolamento dei concorsi ai posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati riconosciuti idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Foresti dott. Carlo . . . . punti 175,05
2. Macchiavelli dott. Fortunato . . . . » 135,00

Il presente decreto sarà pubblicato, per giorni otto consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Bologna ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Bologna.

Bologna, addì 31 luglio 1951

Il prefetto: DE SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 161 del 31 luglio 1951, col quale viene approvata la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario di 1ª classe direttore del mercato bestiame del comune di Bologna;

Visto il regolamento dei concorsi ai posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Foresti Carlo è dichiarato vincitore del concorso al posto di veterinario di 1ª classe direttore del mercato bestiame del comune di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato, per giorni otto consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Bologna ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Bologna.

Bologna, addì 31 luglio 1951

Il prefetto: DE SIMONE

(4113)

PREFETTURA DI NOVARA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto n. 36487/3ª San. in data 31 gennaio 1951, con il quale sono state assegnate le condotte veterinarie vacanti alla data del 30 novembre 1946 ai vincitori del concorso bandito con il decreto n. 28775/3ª San. in data 1° ottobre 1947;

Vista la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 36486/3ª San. in data 10 gennaio 1951;

Ritenuto che il dott. Aina Riccardo residente a Novara, via Mossotti n. 15, ha diritto alla nomina a veterinario condotto del Consorzio veterinario di Cannobio ed uniti in base all'ordine di graduatoria, all'indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Aina Riccardo è assegnato alla condotta veterinaria consorziale di Cannobio ed uniti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Novara, addì 10 agosto 1951

Il prefetto: PAULOVICH

(4233)

PREFETTURA DI COSENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Veduti i propri decreti nn. 31787 e 31787 in data 11 e 16 dicembre 1950;

Vedute le rinuncie presentate dalle vincitrici;

Decreta:

Le seguenti partecipanti al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia, indetto con decreti nn. 19580, 22607 e 22607-III, in data 17 giugno, 10 luglio e 5 settembre 1950, sono dichiarate vincitrici della sede indicata a fianco di ciascuna:

Stampini Maria: Acri (frazione San Giacomo).

Cosenza, addì 13 agosto 1951

Il prefetto: GARZIA

(4231)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.